PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”

MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI“

Comune di Medesano

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PACCHETTO “CITTADINO ATTIVO” – ADEGUAMENTO SERVIZI DIGITALI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU

CIG	**990660443D**
CUP	**H21F22000640006**
CPV	**72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto**
Responsabile del procedimento	
Estremi del finanziamento	**Presidenza del Consiglio dei Ministri – Decreto n. 32/2/2022-PNRR del 15/07/2022**
Ruolo del Comune	**Soggetto attuatore**

Art. 1 - Oggetto dell’appalto
E’ l’affidamento del servizio descritto nel “PROGETTO PACCHETTO CITTADINO ATTIVO –- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU” secondo le condizioni stabilite nel presente capitolato speciale.

Art. 2 - Descrizione dell’appalto
Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di realizzazione dei 4 servizi digitali, facenti parte del pacchetto “cittadino attivo”, secondo gli obiettivi e i target previsti nell’ambito del bando PNRR per la misura indicata in oggetto.
L’affidamento comprende – inoltre – le attività di manutenzione, assistenza e formazione dettagliate nella scheda del progetto.

Art. 3 - Servizi complementari inclusi
Nel presente appalto rientrano anche l’attività di formazione degli operatori comunali e la produzione del materiale didattico necessario, come indicato nello specifico paragrafo del citato progetto.
Dovrà essere compresa anche l’attività di affiancamento e supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la redazione della documentazione necessaria per comunicare il completamento delle attività e richiedere l’erogazione del finanziamento.

Il software oggetto dell'appalto sarà coperto da un periodo di garanzia che terminerà il 31/12/2027 in cui verranno erogati i servizi di assistenza e manutenzione descritti nell'allegato progetto.

Art. 4 - Durata dell'appalto

Il servizio decorrerà dalla data di stipula del contratto ed avrà una durata fino al 31 dicembre 2024.
Il fornitore dovrà:

1. mettere in esercizio i nuovi servizi digitali con completamento entro il termine di 8 mesi dalla stipulazione del contratto di tutte le attività necessarie, per consentirne la verifica di conformità ai fini del rilascio dell'attestato che consente di richiedere l'erogazione del finanziamento PNRR;
2. svolgere attività di manutenzione nonché assistenza per tutto il periodo in cui potranno essere effettuati i controlli.

Le ragioni di urgenza, legittimano il RUP all'eventuale esecuzione anticipata del contratto, per le motivazioni indicate all'articolo 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, così come modificato dall'art. 4 – comma 1 – della Legge n. 120/2020.
Si richiama l'attenzione sull'assunzione degli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario correlati al rispetto di milestone e target degli obiettivi PNRR; ne consegue che il mancato rispetto del cronoprogramma indicato nella scheda di progetto, comporterà l'applicazione di penali definite in un successivo articolo.

Art. 5 - Valore dell'appalto

Il valore stimato dell'appalto, per l'intero periodo contrattuale di Euro 84.900,00 oltre IVA per un totale di Euro è pari a 103.578,00
Con il corrispettivo indicato si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le dotazioni di materiali, le prestazioni e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere diretto e riflesso, espresso e non espresso dal presente documento inerente e conseguente all'appalto.
L'importo dell'appalto, non sussistendo rischi da interferenze, non comprende gli oneri per la sicurezza derivanti dall'attuazione di misure di riduzione dei rischi medesimi che, pertanto, sono quantificati in Euro 0,00 (zero).

Art. 6 – Revisione prezzi

Il corrispettivo dovuto al fornitore per l'esecuzione delle attività correlate è fisso e non soggetto ad alcuna revisione.

Art. 7 – Luogo di svolgimento dell'appalto

La Ditta aggiudicataria potrà svolgere le attività da remoto, presso la propria sede; qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, particolari attività (quali riunioni ed incontri) potranno svolgersi presso la sede del Comune di Medesano in presenza.

Art. 8 - Sicurezza

Per la fornitura di beni e servizi oggetto dell'appalto, ai sensi del c. 3 bis dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI (di cui al c. 3 del suddetto articolo) in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale con semplice uso di videoterminale, di durata non superiore a cinque uomini/giorno ed in assenza di rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Art. 9 – Responsabile del progetto del fornitore

Al fine di attuare, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, prima dell'inizio delle attività, entro cinque giorni dalla stipulazione del contratto, il fornitore designa, dandone comunicazione scritta all'Amministrazione, un Responsabile di Progetto, il quale avrà specifico compito di rappresentare la ditta per tutte le attività inerenti alla fornitura della soluzione oggetto di affidamento.
Il Responsabile di Progetto sarà l'unico interlocutore e referente del Responsabile di Progetto dell'Amministrazione (RUP) e dei suoi assistenti ogni qualvolta si presentino problematiche relative alla fornitura.

Art. 10 - Personale ed obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore organizzerà l'esecuzione del servizio utilizzando tutte le risorse strumentali e di personale necessarie; il personale impiegato nelle attività è tenuto a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati personali.
Si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art. 11 – Obblighi relativi alla parità di genere, generazionale ed inclusione lavorativa – PNRR
Il fornitore è tenuto a comunicare all'ente il numero dei dipendenti in essere alla data di stipulazione del contratto.
Nel caso siano in numero pari o superiore a 15, è tenuto a rispettare i principi stabiliti nell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 108/2021, in merito alle pari opportunità ed inclusione lavorativa con produzione della documentazione specificata.
Dovrà inoltre essere rispettata la normativa sui disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 12 – Clausola Sociale - PNRR
L'operatore economico dovrà impegnarsi, nel caso si renda necessario procedere a nuove assunzioni durante l'arco temporale di esecuzione del contratto di cui al presente affidamento, al rispetto dell'obbligo di riservare all'occupazione giovanile (di età inferiore a 36 anni) una quota pari al 30% per le attività necessario oppure connesse ad esso o strumentali (Parere MIMS n. 1133/2021 del 12 gennaio 2022).

Art. 13 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'affidatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Medesano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 3 gennaio 2014 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza anni 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 29 aprile 2022, pena la risoluzione del contratto.
Prima della stipula del contratto, il fornitore ha l'obbligo di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito web istituzionale https://www.comune.medesano.pr.it nella sezione Amministrazione trasparente rispettivamente in Disposizioni generali – Atti generali ed in Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione.
Il Fornitore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e la violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamato può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 14 – Divieto di pantouflage
L'operatore economico non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (Pantouflage).

Art. 15 – Subappalto, divieto di cessione del contratto, cessione del credito
Il subappalto non è ammesso ed è vietata la cessione del contratto.
Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono da eseguire a cura dell'affidatario in ragione della particolare complessità del progetto sia sotto il profilo tecnologico che organizzativo, in quanto finalizzato al raggiungimento di obiettivi di digitalizzazione dell'Ente.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti dal contratto, senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 16 – Rispetto dei principi trasversali del PNRR
Per quanto possibile, l'operatore economico dovrà assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme nazionali ed europee in materia.

Art. 17 – Modalità affidamento e documentazione integrativa
L'affidamento verrà effettuata tramite trattativa diretta effettuata su MEPA CONSIP.
L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, in cui attesta che non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante compilazione ed utilizzo del **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE**) caricato dal Comune di Medesano.
Dovrà essere fornita, inoltre, **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, per l'individuazione del titolare effettivo dei fondi** (categorie di dati di cui all'art. 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241). Secondo la Normativa Antiriciclaggio 2019 (d.lgs. 231/2007 e d.lgs. 125/2019), il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria secondo il criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%; se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.
Dovrà altresì essere fornita **una dichiarazione firmata dai titolari effettivi dei fondi**, tramite il modello predisposto, attestante che la propria partecipazione alla presente procedura di affidamento non determina **una situazione di conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile con particolare riferimento all'attività lavorativa attuale e pregressa, ai propri interessi finanziari, ai rapporti ed alle relazioni personali nonché in relazione ad altre circostanze ulteriori.
E' obbligatoria anche la compilazione, la sottoscrizione e la produzione di **una dichiarazione integrativa** per la definizione di ulteriori condizioni richieste dall'utilizzo di fondi PNRR per la copertura della spesa di questo affidamento.

Art. 18 – Protocollo di legalità
L'operatore economico è tenuto alla sottoscrizione della **dichiarazione impegnativa a norma del protocollo di Legalità** sottoscritto fra la Prefettura di Parma e le stazioni appaltanti, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.44 del 29/07/2016, caricata dal Comune di Medesano.

Art. 19 – Produzione del PassOE
L'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE tramite il sito di ANAC https://www.anticorruzione.it/ accedendo alla sezione riservata e procedere, secondo le istruzioni ivi contenute, così come previsto dalla Delibera ANAC n. 464/2022, all'acquisizione del "PASSOE", che deve essere inserito in formato pdf negli allegati "Documentazione da produrre" all'offerta su MEPA CONSIP.

Art. 20 - Garanzia Provvisoria e Definitiva
In applicazione dell'articolo 1 comma 4 del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n.120/2020, le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per questa procedura di affidamento, non sono richieste.
L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 103, D. Lgs. n. 50/2016, dovrà presentare a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto e al momento della stipula dello stesso, idonea cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, a cui si applicano le eventuali riduzioni previste dalla normativa; in tal caso dovrà indicare le percentuali di riduzione, allegando le relative certificazioni.
La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Operatore economico aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione comunale.
In caso di inadempienze dell'Appaltatore per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione comunale ha il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.

La garanzia dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione appaltante.
Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
La garanzia dovrà avere durata temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione comunale con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia.
La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.
La documentazione inerente l'istituzione della garanzia definitiva a favore del Comune di Medesano dovrà essere trasmessa alla pec istituzionale protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it entro 10 giorni dal caricamento del documento di stipula su MEPA CONSIP pena la decadenza dal contratto stesso.

Art. 21 - Stipula del contratto
Il contratto sarà perfezionato attraverso il "Documento di Stipula" contenente i dati della trattativa diretta e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, sottoscritto a mezzo firma digitale dal Responsabile Unico del Procedimento e caricato a sistema.
Il documento suddetto controfirmato digitalmente dal rappresentante legale dell'affidatario dovrà essere inviato al Comune di Medesano tramite pec al seguente indirizzo
protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it .

Art. 22 - Imposta di bollo
Ai sensi dell'art. 2 della tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA (documento di stipula generato dal Mercato elettronico di Consip S.p.A.) è assoggettato all'imposta di bollo come previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96E/2013. L'assolvimento è a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione appaltante.
Pertanto, l'operatore economico provvede a caricare sul portale apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata digitalmente attestante l'avvenuto adempimento.
In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, la Stazione appaltante provvederà ad inoltrare apposita segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione.

Art. 23 – Sicurezza dei dati
Il fornitore sarà nominato "Responsabile del Trattamento dei Dati" e dovrà rispettare le norme i regolamenti dell'Ente in materia di sicurezza dei dati e di privacy.

Art. 24 - Obblighi di riservatezza
Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengono di pubblico dominio. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 25 - Modalità di esecuzione del contratto
Il fornitore si impegna ad eseguire il servizio secondo le caratteristiche tecniche e le condizioni indicate nella scheda di progetto allegata che costituisce parte integrante del presente contratto.
L'esecutore è tenuto a seguire le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
Il fornitore resterà proprietario delle soluzioni software utilizzate per l'erogazione del servizio richiesto. Le informazioni contenute nella banca dati del servizio resteranno di proprietà dell'Amministrazione.
Ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'emissione da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione, nei termini previsti dalla norma.

Art. 26 - Condizioni particolari di esecuzione - Verifica di conformità
Il fornitore dovrà occuparsi di supportare l'Amministrazione nella redazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dei fondi comunitari, fornendo tutte le indicazioni relative al raggiungimento delle milestones del Bando di finanziamento e alla redazione delle check list di verifica.
In caso di richiesta da parte delle Autorità superiori di eventuali integrazioni, di verifica a distanza di tempo o di specifiche tecniche, il Fornitore si impegna ad offrire tutto il supporto necessario per una risposta pronta e nei tempi dettati dall'autorità che ha attivato il controllo.

Art. 27 - Contestazioni ed irregolarità
L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione di tutto quanto in esso previsto.
Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda alla esatta realizzazione di quanto previsto nella Misura oggetto del presente capitolato speciale nei termini previsti da certificare con un Verbale di collaudo finale e per tali motivi gli organi di controllo Ministeriali preposti non procedano al trasferimento del finanziamento nulla sarà dovuto da parte della stazione appaltante che invero potrà rivalersi nei confronti della ditta inadempiente per il danno subito.
Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

Art. 28 - Fatturazione
Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture elettroniche al Comune di Medesano è UF77Z1.
Nella fattura devono essere obbligatoriamente riportati:
• Estremi della Determinazione del Responsabile di Servizio relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
• Estremi della spesa (capitolo e impegno);
• Indicazione del CIG e CUP (pena il rifiuto della fattura)
Per l'esecuzione delle attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi finanziati dalle misure del PNRR la fatturazione avverrà secondo le seguenti modalità:
- 20% dell'importo dopo il completamento dei servizi digitali;
- la quota restante potrà essere fatturata dall'aggiudicatario SOLO dopo che il Dipartimento del Ministero per l'innovazione tecnologia e la transizione digitale, avrà confermato il raggiungimento degli obiettivi del bando PNRR inerente questa procedura.
Qualora il Dipartimento rilevasse il NON superamento degli obiettivi del bando PNRR inerente questa procedura, l'aggiudicatario è tenuto entro il termine fissato dall'amministrazione alla sistemazione di quanto necessario al raggiungimento dell'obiettivo pena l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto.
L'aggiudicatario, ove presenti, dovrà inoltre riportare le eventuali penali contestate dall'amministrazione, detraendo l'importo previsto della penale dal corrispettivo della fattura.
La mancata contabilizzazione degli oneri previsti dalle penali comporterà la non accettazione delle fatture elettroniche emesse.
Qualora a livello Nazionale fosse constatato il mancato raggiungimento degli obiettivi PNRR capaci di incidere sulla contribuzione della Unione Europea, e fosse eventualmente riproporzionato il contributo

spettante a questa Amministrazione per la presente misura, anche in presenza di regolare e puntuale adempimento, il Fornitore si vedrà corrispondere il corrispettivo riproporzionato in base al minor contributo erogato.

Art. 29- Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comunicando qualsiasi variazione dei dati relativi al conto corrente postale o bancario dedicato ai pagamenti nonché i dati personali ed i codici fiscali delle persone abilitate a compiere ad operarvi.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 30 - Pagamento

La ditta Aggiudicataria accetta di essere remunerata secondo le modalità indicate nel precedente articolo 28.

La liquidazione della fattura avverrà entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di trasferimento dei fondi.

In caso di ritardo nei pagamenti, verranno applicati gli interessi a tasso legale a tacitazione di qualsiasi ulteriore pretesa.

Art. 31 - Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali, il contratto può essere oggetto di risoluzione da parte dell'Amministrazione comunale, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile. Trascorso il termine dato nella diffida, senza che l'appaltatore abbia provveduto ad adempiere il contratto, questo si intende risoluto di diritto.

Si precisa che l'Amministrazione Comunale provvederà alla risoluzione del contratto per giusta causa nei seguenti casi:

• gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;

• impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;

• violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;

• comportamenti ripetuti che mettano a rischio le misure di sicurezza informatica adottate nella rete informatica comunale o i dati degli utenti/uffici;

• quando la ditta si renda colpevole di frodi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.

Nei casi succitati il Comune presenterà richiesta al fornitore per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti.

Art. 32 - Penali

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla tempistica proposta per l'avvio di tutti i moduli richiesti, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti nel cronoprogramma, è fissata una penale pari al 0,5 x mille dell'ammontare netto contrattuale oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ai sensi dell'Art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 la penale in ogni caso non può superare il 10% dell'importo contrattuale; oltre tale soglia si opera per la risoluzione del contratto a norma del D.Lgs. 50/2016.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio dall'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 33 – Controversie
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Parma.

Art. 34 - Trattamento dei dati personali
I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata al presente documento.
Si precisa, altresì, che l'Amministrazione Comunale utilizzerà tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali per le finalità connesse alla procedura di affidamento, stipula e gestione del contratto nonché per comunicazioni ed altri adempimenti derivanti da obblighi di legge e disposizioni speciali relativi ai bandi PNRR, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.